

Dove cercare il Bene Maggiore?



3

“Io sono la via, la verità e la vita”

Gv 14,6

5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?

“Io sono la via,
la verità e la vita”

Gv 14,6



1 Nella classe di tecnica avrete certamente utilizzato qualche volta una lampadina per fare un esperimento. Ed è molto probabile che il professore abbia valutato il vostro lavoro verificando che la luce si accendesse. Di cosa c'è bisogno perché la lampadina si illumini?



Lo scopo della lampadina è DARE LUCE..., però...,
che cosa definisce un circuito perché porti corrente a una
lampadina e questa si accenda?

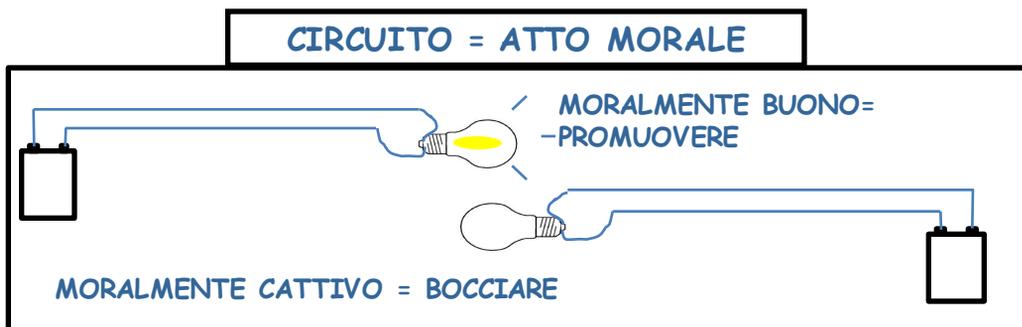
5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?

2 Ora paragoneremo il circuito del compito di scienze ad un ATTO MORALE. Abbiamo già visto che la morale è una dimensione della PERSONA e che ogni ATTO, per il fatto di essere personale, è MORALE.

Questo vuol dire che il CIRCUITO che fa parte del compito di tecnica, non smette di essere circuito per questo, però sarà BUONO se la luce si accenderà e NON BUONO se la luce non si accenderà.



Prima di proseguire analizziamo gli elementi di un circuito.
Quali sono?



Quando hai impostato il compito di tecnica sicuramente avrai avuto molte difficoltà ad elaborarlo:

- ✎ I cavi sono rotti o non assemblati bene.
- ✎ Le connessioni alla batteria non sono state fatte correttamente.
- ✎ Uno dei poli della batteria è allentato.
- ✎ La lampadina si è rotta.
- ✎ Ecc., ecc.

Bisogna essere prudenti, delicati e molto attenti affinché il lavoro riesca bene. La LUCE si deve accendere e per questo tutti gli elementi devono funzionare; se ne manca qualcuno il circuito non funziona, la luce non si accende e ... si è bocciati.

5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?

Lo stesso avviene con i nostri atti. Esistono tre elementi basilari costitutivi di un ATTO MORALE:

✎ INTENZIONE o FINE.....



✎ OGGETTO o MEZZO.....



✎ CIRCOSTANZE D'AZIONE.....



Affinché siano ATTI MORALMENTE BUONI, come per il compito di scienze TUTTI gli elementi devono essere altrettanto BUONI: bontà dell'oggetto, del fine e delle circostanze.



I miei ATTI sono sempre MORALI perché sono PERSONA e la MORALITA' è una caratteristica propria della persona.

Quel che veramente dipende da me, a motivo della libertà, della ragione e della volontà, è che i miei atti siano MORALMENTE BUONI o MORALMENTE CATTIVI.

E la bontà degli atti dipende dal fatto che anche ciascuno dei suoi elementi sia buono:

L'intenzione e l'oggetto li scelgo IO e le circostanze che vivo in ogni atto non sono sufficienti per giudicare se un atto è moralmente buono o no.

Perché un atto sia moralmente buono il fine non giustifica i mezzi o, che è la stessa cosa, da un atto cattivo non se ne può ottenere uno moralmente buono.

Esistono atti che per sé e in sé, indipendentemente dalle circostanze e dalle intenzioni, sono illeciti, come ad esempio uccidere.



5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?

3 Qui di seguito ti presentiamo una serie di atti. Dividendovi in gruppi, vi sfidiamo ad identificare ciascun elemento e a valutare se si tratta di un atto moralmente buono o no.



ATTO	ELEMENTI: OGGETTO, INTENZIONE, CIRCOSTANZE	✓BUONO X CATTIVO
Un giovane molto responsabile, che normalmente si reca al lavoro in autobus, si sveglia tardi e prende la macchina del padre per arrivare puntuale, però non ha la patente perché l'ha lasciata a casa.		
Una madre di famiglia con sette figli, che non ha soldi perché tanto lei quanto il marito sono disoccupati, prende due baguette dal supermercato quando nessuno la vede, per poter dar da mangiare ai suoi figli.		
Uno studente del 5°, a cui manca una sola materia per il diploma, si presenta all'esame senza aver studiato a sufficienza, con un foglietto di appunti.		
Un lavoratore di un centro infantile fuma come una ciminiera e il fumo lo rilassa. È molto stanco dopo una giornata di lavoro e, sapendo che è proibito fumare, si nasconde nel bagno delle insegnanti invece di quello dove va di solito, per non farsi scoprire.		
Un uomo con un'ottima posizione economica e una certa fama sociale fa una cospicua donazione ad un'importante ONG. Non è interessato al lavoro umanitario dei volontari, ma sa che la notizia della sua generosità sarà riportata sulla stampa e questo accrescerà il suo prestigio.		

5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?

4 Continuiamo il compito di scienze. Normalmente si tratta di un lavoro che si fa in gruppo. Alcuni alunni lavorano insieme e se si sforzano e lo impostano bene, il loro lavoro sarà ricompensato e otterranno il voto:

Ottimo, Molto buono, Bene, Sufficiente o Insufficiente.



Immagina che il lavoro sia fatto da tre persone: Daniele, Chiara e Ruben. Si distribuiscono gli elementi necessari per il compito e i ragazzi si incontrano a casa di Chiara il sabato alle 17.30.

- Daniele arriva mezz'ora più tardi.
- Ruben ha dimenticato la colla.

Che ripercussioni avrà tutto questo sul compito? E sui compagni?



Qualche volta mi sono fermato a pensare che le mie azioni hanno delle CONSEQUENZE?

Sono padrone delle mie azioni?



5 UN AIUTO: LA MORALE

3

Dove cercare il Bene Maggiore?



I miei atti hanno delle conseguenze. **SEMPRE!**

Conseguenze buone o cattive, a seconda di come sono i miei atti. Queste conseguenze non solo si ripercuotono su di me, sulla mia felicità, sulla mia dignità e pienezza come persona, bensì riguardano la vita degli altri, cioè toccano il cuore.

Ciò che faccio, il mio comportamento, il mio atteggiamento e le mie azioni mi fanno crescere come persona o mi arrecano danno rendendomi piccolo, e lo stesso avviene con gli altri.

Io sono chiamato ad essere pienamente felice, essendo quel che **SONO**: immagine e somiglianza di Dio. E Dio, che è **AMORE**, è **BONTÀ**.

Molto spesso non siamo capaci di scegliere il meglio per noi stessi e nemmeno per le persone che amiamo o che ci circondano. E ci costa scegliere **BENE**.

Non siamo capaci di accendere la lampadina del nostro cuore.



Non dimentichiamo che la luce si accende quando le arriva corrente.

Facciamo tutto il possibile per attaccarci alla fonte della luce, **DIO**, per poter **BRILLARE!!**

